

comunicato stampa

Il Novecento in dieci opere

a cura di **Davide Ferri**

Primo incontro: **mercoledì 4 febbraio 2015 | ore 18.45**
febbraio – dicembre 2015

Roma, gennaio 2015 – smART – polo per l'arte e Davide Ferri presentano *Il Novecento in dieci opere*, una serie di incontri che nasce con l'intento di raccontare dieci opere del secolo scorso per riflettere su alcuni aspetti dell'arte di oggi.

Il Novecento in dieci opere non è però un corso di storia dell'arte contemporanea, né il tentativo di restituire una visione esaustiva e organica del Novecento, sullo sfondo di un qualche canone.

Il Novecento in dieci opere è piuttosto una serie di conversazioni che si svolgono alla luce di un singolo lavoro: sono ammesse divagazioni, ma durante ogni dialogo l'immagine dell'opera scelta è sempre lì, proiettata alle spalle degli astanti.

A parlare delle opere non sono necessariamente degli specialisti, ma artisti, scrittori, teorici, che intrattengono con quelle un legame affettivo o di lunga consuetudine.

Il Novecento in dieci opere, attraverso il disvelamento di predilezioni o magari idiosincrasie o semplicemente riprendendo il filo di dialoghi interrotti, vuole provare a contraddire quella che sembra una lacuna della critica attuale: la difficoltà a parlare di singole opere (certo, ci sono delle eccezioni, la collana *One Work* di Afterall Books è un luminoso esempio), a favore di generiche riflessioni sulle pratiche o sulle poetiche, spesso più rassicuranti.

Il **primo appuntamento**, fissato per **mercoledì 4 febbraio (ore 18.45)**, è con il **Grande Vetro** raccontato da **Claudio Verna** in dialogo con **Davide Ferri**: si parlerà dell'ammirazione che un pittore può tributare a **Marcel Duchamp**, e di un viaggio al Museum of Art di Philadelphia (dove l'originale è conservato) di molti anni fa.

4 febbraio - Claudio Verna

Marcel Duchamp, *Grande Vetro*, 1915-23

4 marzo – Riccardo Falcinelli

Andy Warhol, *Brillo Boxes*, 1964

1 aprile – Claudio Zambianchi

Claude Monet, *Le Ninfee dell'Orangerie*, 1920-26

maggio – Italo Zuffi

Bruce Nauman, *A Cast of the Space under My Chair*, 1965-68

giugno – Luca Bertolo

Philip Guston, *The Studio*, 1969

luglio – Franco Guerzoni

Luigi Ghirri, *Modena*, 1973

Settembre – Chiara Camoni

Cosantin Brancusi, *Porta*, 1914-16

ottobre – Daniele Balicco

Alberto Burri, *Cretto di Gibellina*, 1989

novembre – Cecilia Canziani

Cindy Sherman, *Untitled Film Stills*, 1977-80

dicembre – Pier Luigi Tazzi

Rirkrit Tiravanija, *Untitled (Fear Eats the Soul)*, 1994

Davide Ferri (Forlì, 1974) vive a Roma ed è critico e curatore indipendente. È docente di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Rimini. Ha curato diverse mostre e progetti in alcune gallerie e musei d'arte contemporanea, tra i quali, di recente, Franco Guerzoni - *Nessun luogo, da nessuna parte*. *Viaggi randagi con Luigi Ghirri* alla Triennale di Milano, *La figurazione inevitabile. Una scena della pittura oggi* al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato e, con Antonio Grulli, *Sentimiento Nuevo. Incontri sulla nuova critica e scrittura d'arte in Italia* al Museo MAMbo di Bologna.

smART - polo per l'arte | Piazza Crati 6/7 - 00199 Roma

UFFICIO STAMPA | Valeria Merighi comunicazione

Ore: 18.45 – INGRESSO LIBERO - E' gradita la prenotazione.
da maggio a dicembre date da definire

Tel: +39 06 99345168 - e-mail: esposizioni@smartroma.org

www.smartroma.org - Facebook & Twitter: smART - polo per l'arte

Valeria Merighi, 347 9389704 | valeria@merighi.org

Federica Bonetto, 045 8013546 | comunicazione@merighi.org